



BASILEA. OROLOGI E GIOIELLI IN MOSTRA

Una molteplicità di tendenze a Baselworld

di Alberto Guizzardi

Novità, creazioni e innovazioni dei settori orologeria e gioielleria dislocate su sei padiglioni, per una superficie espositiva complessiva di 160.000 m²: questo sarà Baselworld 2009, il Salone Mondiale dell'Orologeria e della Gioielleria, in programma a Basilea dal 26 marzo al 2 aprile prossimi.

Sylvie Ritter, direttore di Baselworld, afferma: "I preparativi sono già a pieno regime. Avremo con noi nuovamente tutti i grandi marchi e sia per gli espositori che per i visitatori prepareremo un evento indimenticabile".

Tendenze 2009

Nel mondo degli orologi continuano a dominare esemplari di grandi dimensioni composti da materiali diversissimi tra loro con quadranti spesso minimalisti. Le casse, principalmente rotonde con numerosi componenti angolari, sono piatte ed eleganti.

Quanto alla gioielleria, esperti del settore prevedono un ritorno dello stile ornamentale, con decorazioni che ricordano lo Jugendstil e l'Art Déco. Ecco allora ricche guarnizioni di pietre, forti elementi decorativi, forme scultoree e sorprendenti combinazioni di materiali. "In netto contrasto vi sono stili oggettivi e minimalisti che saranno determinanti nei prossimi anni" così si azzarda ad affermare uno specialista gettando uno sguardo nel prossimo futuro.

Tra le tendenze nel settore perle e pietre, lo spinello rosso è al primo posto. Un'altra tendenza è osservabile nell'uso del granato mandarino, mentre le pietre preziose generalmente vengono utilizzate nel loro taglio classico. Acquistano inoltre importanza le incisioni. Soprattutto i camei e le agate incise incassate in anelli con sigilli festeggiano il loro ritorno. ■

VICENZA. IL MONDO DEL GIOIELLO IN VETRINA

First: bello il gioiello made in Italy ma la crisi si fa sentire anche qui

Si è chiuso il 18 gennaio scorso **Vicenzaoro First**, il primo appuntamento internazionale dell'anno nel settore dell'oreficeria e gioielleria, insieme a T-Gold, mostra dei macchinari e della strumentazione per la lavorazione dei metalli preziosi. Gli espositori sono stati 1700 attestati su 31.253 m² di esposizione, con collezioni davvero pregevoli per la varietà e la bellezza, a testimoniare la loro fiducia nella politica di rilancio del settore messa in atto con grande grinta, già dal 2008, da Fiera Vicenza.

La crisi si fa sentire

La recessione mondiale, però, si è fatta sentire anche qui con la sensibile diminuzione dei visitatori. Evidentemente i compratori esitano per ora a rim-

piazzare le scorte intaccate durante le festività natalizie. Alla manifestazione (11-18 gennaio) hanno partecipato 15.500 operatori con una riduzione media del 30%, e una contrazione più significativa tra i buyer esteri, primi fra tutti gli Stati Uniti, dove nel 2008 si è registrato un calo delle impor-



Roberto Coin, Fantasia Collection

tazioni dall'Italia del 28%, seguiti a ruota dai Paesi dell'ex Unione Sovietica e della Turchia. Oltre al crollo generalizzato dei consumi a livello globale, i problemi alla base delle difficoltà del mercato sono strutturali, come, ad esempio, la concorrenza sempre più agguerrita da parte di paesi a basso costo di manodopera e il problema dei dazi, che tocca non solo l'America, ma anche tutti i mercati.

Non tutti, però, sono stati investiti dai venti di crisi e la soddisfazione, fra le aziende espositrici, è stata a macchia di leopardo. All'interno della stessa tipologia di prodotto, qualcuno ha venduto, qualche altro no. Tra gli espositori presenti a First alcuni hanno ammesso di aver sentito la crisi già precedentemente, nel 2008, anno pesante per il comparto, altri, invece, hanno dichiarato di aver incrementato i loro profitti nello stesso periodo.



Annamaria Cammilli, Tecla

Reagire alla crisi

Sicuramente l'edizione 2009 di Vicenzaoro First si è contraddistinta per la ricchezza delle novità, con la presentazione di